



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

NOTIZIARIO n. 28 del 23.02.2009

E' STATO PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE del 19 U.S. IL DPCM 4.12.2008
LA DIFESA AUTORIZZATA AD ASSUMERE 199 UNITA'

Come da noi anticipato con il Notiziario n. 24 del 12 u.s., in relazione ai limiti imposti e di cui alla circolare DFP n. 3858 del 27 gennaio 2009 che vi abbiamo già inviato, la nostra Amministrazione, e per Essa Persociv, è stata formalmente autorizzata *"a procedere per l'anno 2008, nei limiti della disponibilità in dotazione organica, all'assunzione, a tempo indeterminato di n. 199 unità di personale per un spesa complessiva annua lorda a regime di euro 6.576.060,04"*.

Il provvedimento autorizzativo è contenuto nel **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 4 dicembre 2008** che è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 41 del 19.02.2009, il cui testo integrale alleghiamo al presente Notiziario.

Come già anticipato nel Notiziario n. 24, l'autorizzazione per le 199 unità consente:

1. di procedere alle assunzioni di tutti i vincitori dei concorsi conclusi entro l'anno 2005 (profili interessati: ingegneri direttori; biologi; ex capotecnici, etc., nel numero di 73 + 3 professori);
2. di procedere all'assunzione di una prima parte di vincitori di concorsi pubblici conclusi nel 2006 e 2007 (dovrebbero essere in tutto n. 123 unità), interessanti diversi profili di ex area B e C (Ingegneri; Funz. di amm.; Ass. di amm.; Operatori di amm.; etc.).

A tal proposito, è però utile chiarire subito che la predetta autorizzazione fa riferimento, per l'anno 2008, ad un tetto massimo di spesa pari a 6.576.060,04 euro, che nelle previsioni dovrebbe per l'appunto concretizzarsi nell'assunzione di n. 199 unità di vincitori di concorso. Tenuto conto però che, tra i vincitori da assumere, ci potrebbero essere anche colleghi già in servizio nella nostra Amministrazione attualmente inquadrati in una posizione inferiore rispetto a quella di accesso del concorso espletato, è di tutta evidenza che la loro assunzione comporterebbe un risparmio di spesa, in quanto in tal caso l'Amministrazione dovrebbe pagare solo il differenziale di stipendio tra l'attuale posizione d'inquadramento e quella relativa all'inquadramento derivante dal concorso vinto. Di conseguenza, essendo stata autorizzata dal DPCM in argomento la spesa di € 6.576.060,04, è possibile che con tale somma si possa procedere ad un numero di assunzioni superiore alle previsioni contenute nello stesso DPCM (diciamo 4-5 unità in più rispetto alle 199 previste).

Con questo DPCM, si chiude pertanto la pratica "assunzioni 2008". Dal 2009 in poi, le Amministrazioni potranno procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, previo effettivo svolgimento delle procedure di mobilità, solo entro precisi limiti, sia di spesa sia di unità: per l'anno in corso, il contingente da assumere dovrà essere complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 10 % di quella relativa alle cessazioni avvenute nel 2008 e, in ogni caso, il numero delle unità di personale da assumere non potrà eccedere il 10% delle unità cessate nell'anno precedente; per gli anni 2010 e 2011, invece, permarranno gli stessi limiti di spesa e di unità, ma con una soglia elevata al 20%; nel 2012, la predetta soglia sarà ulteriormente elevata al 50%, mentre dal 2013 le assunzioni dovrebbe essere riferite al "turnover" (e dunque rapportate al numero di cessazioni dell'anno precedente).

Le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette non rientrano in detti limiti.

Fraterni saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
(Giancarlo PITTELLI)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4 dicembre 2008

Autorizzazione ad assumere unita' di personale, per il Ministero della difesa.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) ed in particolare l'art. 1, comma 47, che disciplina la mobilita' tra amministrazioni in regime di limitazione alle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006);

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007);

Visto l'art. 1, comma 523, della predetta legge n. 296 del 2006, cosi' come modificato dall'art. 66 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale prevede che, per l'anno 2008, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo ivi compresi i Corpi di polizia ed il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali, gli enti pubblici non economici e gli enti pubblici di cui all'art. 70 del decreto legislativo n. 165 del 2001, possono procedere per il medesimo anno ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 20% di quella relativa alle cessazioni avvenute nell'anno precedente;

Visto l'art. 1, comma 536, della predetta legge n. 296 del 2006, la quale prevede che le assunzioni di cui ai commi 523, 526, 528 e 530 sono autorizzate secondo le modalita' di cui all'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni previa richiesta delle amministrazioni interessate, corredata da analitica dimostrazione delle cessazioni avvenute nell'anno precedente e dei relativi oneri;

Visto il citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare il predetto art. 35, comma 4, che prevede l'emanazione di apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da adottare su proposta del Ministro per la funzione pubblica di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

Vista la nota n. 82345 del 21 novembre 2008 del Ministero della difesa - Direzione generale per il personale civile - con la quale lo stesso chiede, ai sensi dell'art. 1, combinato disposto dei commi 523 e 536, della predetta legge n. 296 del 2006, l'autorizzazione ad assumere n. 199 unita' di personale dando analitica dimostrazione delle relative cessazioni avvenute nell'anno 2007, pari ad un risparmio complessivo di € 33.021.359,00;

Considerato che l'onere previsto per l'assunzione delle predette unita' e' pari a € 6.576.060,04 e che lo stesso e' inferiore alle risorse finanziarie utilizzabili secondo la normativa citata che ammontano a € 6.604.290,00;

Ritenuto di accogliere l'urgenza assunzionale rappresentata;

Visto il citato decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2008, n. 133 recante disposizioni urgenti per lo sviluppo, la semplificazione, la competitivita', la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;

Visto in particolare l'art. 74, commi 1, 5 e 6, del predetto decreto-legge n. 112 del 2008, concernenti, rispettivamente, la riduzione degli assetti organizzativi, la dotazione organica provvisoria e le sanzioni previste in caso di mancato adempimento di quanto sancito dai commi 1 e 4 dello stesso articolo;

Visto l'art. 6, comma 1, del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi del quale nell'individuazione delle dotazioni

organiche, le amministrazioni non possono determinare, in presenza di vacanze di organico, situazioni di soprannumerarieta' di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali e di livello dirigenziale;

Tenuto conto che le assunzioni sono subordinate alla disponibilita' di posti in dotazione organica;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 giugno 2008 concernente «Delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di pubblica amministrazione e innovazione al Ministro senza portafoglio prof. Renato Brunetta»;

Su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

Decreta:

Art. 1.

1. Fermo restando gli adempimenti previsti dall'art. 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, secondo le prescrizioni di cui all'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e di cui all'art. 6, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il Ministero della difesa - Direzione generale per il personale civile - puo' procedere per l'anno 2008, nei limiti della disponibilita' in dotazione organica, all'assunzione, a tempo indeterminato di n. 199 unita' di personale per un spesa complessiva annua lorda a regime di euro 6.576.060,04.

2. La predetta Amministrazione e' tenuta a trasmettere, entro e non oltre il 31 marzo 2009, per le necessarie verifiche, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la funzione pubblica, Ufficio per il personale delle pubbliche amministrazioni, e al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, IGOP, i dati concernenti il personale assunto, la spesa per l'anno 2008 nonche' la spesa annua lorda a regime effettivamente da sostenere. A completamento delle procedure di assunzione va altresì fornita da parte dell'amministrazione dimostrazione del rispetto dei limiti di spesa previsti dal presente decreto.

3. All'onere derivante dalle assunzioni di cui al comma 1 si provvede nell'ambito delle disponibilita' dei pertinenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa.

Il presente decreto, previa registrazione da parte della Corte dei conti, sara' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 4 dicembre 2008

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per la pubblica
amministrazione e l'innovazione: Brunetta

Il Ministro dell'economia
e delle finanze
Tremonti

Registrato alla Corte dei conti il 2 febbraio 2009
Ministeri istituzionali - Presidenza del Consiglio dei Ministri,
registro n. 1, foglio n. 256